

NOME: Antonino
ETA': 50 anni
PROFESSIONE: finanziere

Io

Come ricordi di esserti sentito nella tua adolescenza?

La mia adolescenza è stata molto movimentata; in quel momento si incominciava a cambiare e ci si divertiva molto.

Quali aspetti di te ti piacevano?

Mi piacevano i modi con cui mi esprimevo con gli altri, si era sempre molto educati e non come certi ragazzi di oggi.

Ti consideravi una persona fortunata?

In quel periodo mi ritenevo molto fortunato perché tutte le cose che desideravo avvenivano.

Trasgredivi alle regole?

Trasgredivo le regole, non tanto spesso ma lo facevo.

Quali erano le reazioni dei tuoi genitori o degli insegnanti a tali trasgressioni?

I miei genitori mi mettevano in punizione. Esempio: non mi permettevano di uscire il sabato e la domenica sera con gli amici in discoteca.

Come ti vedevano gli altri?

Gli altri mi vedevano come un ragazzo semplice che viveva la vita di giorno in giorno.

Quali erano i tuoi miti?

In quel periodo non avevo un mito in particolare anzi prendevo spunto più dalle persone adulte.

Che musica ascoltavi? In che modo?

Ascoltavo un po' di tutto cioè tutti gli artisti che in quel periodo andavano forti.

Cosa leggevi?

Non era la mia passione leggere, però ogni tanto i miei amici mi prestavano qualche libro che loro ritenevano interessante.

In che cosa gli adolescenti di oggi credi che siano simili o diversi da quelli di ieri?

Gli adolescenti di oggi sono molto diversi da quelli di una volta perché gli adolescenti di una volta non avevano tutta la libertà che i giovani hanno oggi.

Società

Com'era il rapporto con i genitori?

Il rapporto con i genitori era molto buono almeno quando non si trasgredivano le regole.

Cosa ti piaceva di più del tuo appartenere alla famiglia?

Mi piaceva molto appartenere alla mia famiglia perché la mia famiglia era molto unita ci si aiutava ha vicenda

Ti sentivi ben inserito nella società?

Mi sentivo ben inserito nella società avevo un buon rapporto con tutte le persone che mi rispettavano e che mi consideravano un amico.

Ti interessavi alla politica?

In quel periodo non mi interessavo molto alla politica preferivo andare in giro e divertirmi con gli amici.

Leggevi i giornali?

Sì quando capitavo in qualche locale leggevo le prime pagine per essere a conoscenza delle notizie principali.

Quali erano i mezzi di comunicazione di massa di cui usufruivi?

I mezzi di comunicazione principali erano il telefono e gli incontri in piazza. Si usava per quanto riguarda me gli incontri di persona.

Amicizia

Che tipo di rapporti avevi con i coetanei? Avevi un amico del cuore?

Sì avevo un buon rapporto con i coetanei.

Che posti frequentavi con gli amici? Dove vi ritrovavate?

Visto che lavoravo in un bar durante il giorno ci incontravamo lì e la sera in piazza.

Come trascorrevate il vostro tempo libero?

Quando finivo di lavorare uscivo con gli amici a divertirmi in giro per locali.

Ti capitava di sentirti solo?

Mi è capitato poche volte di sentirmi solo perché gli amici non mi lasciavano mai da solo eravamo sempre insieme nel tempo libero.

Scuola / lavoro

Com'era il rapporto tra alunno e insegnante o lavoratore e padrone?

L'insegnante era molto severo e durante le lezioni gli alunni dovevano stare in silenzio.

Ti piaceva andare a scuola (o al lavoro)? Che tipo di gratificazioni avevi?

Non mi piaceva andare a scuola tanto che marinavo per andare a giocare con gli altri amici.

Come vi vestivate a scuola?

A scuola andavamo vestiti col camice.

Quali opportunità di lavoro aveva un giovane?

In quel periodo un giovane aveva poche possibilità di lavoro tanti si arruolarono nell'esercito.

Quali orari avevate a scuola?

Andavamo a scuola dalle 8:00 alle 12:30.

Quali orari avevate a lavoro?

Quando lavoravo incominciavo dalle 8:00 e finivo verso le 19:00.

Che paga avevate?

Era una paga che ci consentiva giusto per vivere e non per altre manie.

Quali possibilità di scelta avevate per le scuole superiori?

Finita la terza media non volevo più continuare a studiare così ho incominciato a lavorare in un bar.

NOTE:

Non ci sono state molte cose che mi hanno colpito perché sapevo come aveva affrontato l'adolescenza, sapevo anche che i ragazzi di quel periodo avevano meno libertà di quelli di oggi. L'unica cosa che mi è rimasta in testa è come, anche loro come noi giovani, trasgredivano le regole. Sono molto simile a lui anche se di carattere siamo un po' diversi.